



## POLITICHE AGRICOLE

### SCIOPERO DEI SERVIZI PUBBLICI

# RINNOVIAMO LA PA

● **SICUREZZA** ● **ASSUNZIONI**  
● **CONTRATTI** **9 DICEMBRE 2020**



## Scioperiamo contro le scelte del Governo sui lavoratori delle Politiche Agricole e per assicurare servizi più efficaci ed efficienti ai cittadini

Il 9 dicembre i lavoratori pubblici sono chiamati a scioperare per difendere i propri diritti e quelli dei cittadini. Uno sciopero per chiedere una decisa inversione di rotta a politiche decennali di compressione del costo del lavoro pubblico, di riduzione di diritti e salario. Uno sciopero che riguarda molto da vicino anche il Ministero delle Politiche Agricole, che deve garantire un servizio essenziale e indifferibile per il Paese.

### Cosa chiediamo per i lavoratori delle Politiche Agricole

- **Una riforma dell'ordinamento professionale** che, partendo da un completo riassetto delle qualifiche possa riconoscere al personale la valorizzazione della professionalità e delle competenze acquisite attraverso adeguate progressioni economiche con contingenti da definire esclusivamente nell'ambito della contrattazione e rendendo concreta la possibilità di carriera del personale dando attuazione alle procedure per il passaggio tra le aree a partire dai lavoratori attualmente inquadrati in area I
- **Una politica occupazionale che risolva le gravissime carenze di personale**, che in alcuni settori mettono a rischio l'erogazione dei servizi al cittadino, attraverso una corretta individuazione dei fabbisogni professionali esistenti ed emergenti, superando la pratica del ricorso all'utilizzo di personale a tempo determinato o ad altre forme di precariato
- **Pari dignità per tutti i lavoratori del ministero**, tramite la certezza che siano definitivamente accantonati i ripetuti tentativi di esternalizzare le funzioni dei settori dell'ippica e la riconduzione ad un unico tavolo di trattativa di tutti i dipartimenti compreso l'ICQRF
- **Una organizzazione del lavoro che sia veramente "agile" e produttiva**, che investa sull'innovazione tecnologica e che definisca un quadro contrattuale generale che dia certezze e diritti alle nuove forme di organizzazione del lavoro come lo smart working ed in generale il lavoro da remoto
- **Il pieno rispetto dei principi di tutela e sicurezza degli ambienti di lavoro**, a partire dalla piena applicazione delle misure previste per affrontare la pandemia e dalla sostituzione delle attrezzature obsolete in dotazione ai lavoratori quali autovetture per le attività ispettive
- **Più contrattazione integrativa** e nuove risorse aggiuntive da destinare al salario di produttività, depauperato dai continui tagli al fondo risorse decentrate
- **Più salario**. Le somme stanziati dal Governo per il rinnovo del contratto, scaduto da due anni, sono insufficienti anche solo a garantire un aumento del salario paragonabile a quello del triennio 2016-2018. Assolutamente inadeguate per rendere effettiva la riforma dell'ordinamento professionale o i percorsi di formazione. Vogliamo un aumento contrattuale dignitoso e adeguato

Tutto questo è realizzabile solo con un nuovo Contratto Nazionale di Lavoro che investa sulla qualità del lavoro nei servizi pubblici e sulla innovazione per migliorare i servizi che il Ministero delle Politiche Agricole deve rendere ai cittadini! Queste sono le sacrosante ragioni che hanno portato alla mobilitazione: è arrivato il momento di dire basta, difendere la dignità dei lavoratori pubblici e rivendicare l'orgoglio di svolgere un servizio ai cittadini.

### PARTECIPIAMO TUTTI ALLA MOBILITAZIONE!

## IL 9 DICEMBRE SCIOPERO PER UN INTERO TURNO DI LAVORO: PARTECIPA ANCHE TU, FAI SENTIRE LA TUA VOCE!